



di rinuncia al plus valore conseguente alla avvenuta edificazione in tale area.

Tale richiesta è giustificata dal fatto che sebbene la Via M'Erri rientra nell'ampliamento del piano regolatore, è compresa in una zona per cui non è stato ancora approvato il relativo piano particolareggiato, e quindi l'area potrebbe "teoricamente" essere soggetta ad esproprio.

È stato detto "teoricamente" poiché assunte informazioni presso l'ufficio del piano regolatore risulterebbe che il piano particolareggiato non porterà intanto alcuno all'attuale configurazione dell'area che interessa.

La Commissione Consultiva Immobiliare, sentito anche al riguardo il parere dell'avv. Cuccia, e ritenuto che la dichiarazione richiesta dal Comune rientra in una delle condizioni di stile ormai considerata dalla prassi che vengono indistintamente richieste dai Comuni per il rilascio di licenze di costruzione e di abitabilità - in casi analoghi a quello attuale - ha espresso parere favorevole al rilascio della richiesta dichiarazione, tenuto conto che la medesima non modifica